

Le banche

Fonti: V. Imperatore; intervista a Profumo

Nacquero con la fiducia.

Stanno sprofondando nella sfiducia

Premessa

- **Qui non si sta parlando di tutto il circuito bancario italiano.**
- **Qui si parla di quelle banche Italiane che hanno imbrogliato e continuano ad imbrogliare i correntisti e spolpano a poco a poco i clienti.**
- **La fonte è autorevole, viene da un ex manager bancario deciso a vuotare il sacco**

Come le banche fregano i clienti

- La principale attività di una banca dovrebbe essere raccogliere il risparmio ed erogare del credito, attività è sostenuta dall'art 47 della Costituzione
- Ma la maggioranza delle banche si è dimenticata di questa nobile missione e preferisce a dedicarsi ad attività speculative. Questa mutazione genetica si è imposta negli ultimi 20 anni.

Dirigenti e funzionari si sono trasformati da consulenti del correntista in voraci procacciatori di utili a spese del correntista stesso.

Come le banche fregano i clienti

- Al correntista più sprovveduto i funzionari ricevono «consigli» di rifilargli qualsiasi prodotto: polizze assicurative, derivati, obbligazioni subordinate e perfino diamanti.
- D'altra parte su ogni fido, mutuo, prestito autorizzato, **bisogna caricare qualcosa che generi il maggior profitto per la banca.**
- E gli stessi funzionari vengono premiati secondo il numero di «prede» fregate con bonus e carriera.

Come le banche fregano i clienti

L'Inganno dei cambiamenti contrattuali

Negli ultimi anni le numerose fusioni fra banche, e non solo, hanno prodotto cambiamenti contrattuali solo esclusivamente a vantaggio delle banche oltre i limiti consentiti dal testo unico bancario.

Spesso all'insaputa del correntista oppure tramite comunicazioni semplici che ostacolano l'eventuale reclamo del cliente e il tempo di esecuzione delle variazioni.

La giurisprudenza si sta orientando a considerare illegittime queste pratiche che non dovrebbero avere conseguenze contrattuali (illegittime) per il cliente.

Come le banche fregano i clienti

L'inganno delle commissioni

Quando la commissione del massimo scoperto fu dichiarata illegittima (2009), la fantasia predatoria delle banche ne inventò altre due:

- CIV commissioni di istruttoria veloce
- DIF commissioni disposizione fondi

Ovviamente le nuove due tagliole migliorarono i conti delle banche peggiorando quelle dei clienti che possono ringraziare Mario Monti fautore del CIV e del DIF una vera e propria fregatura che costringe il Cliente a pagare una provvigione di conto, anche se non usfruita.

Come le banche fregano i clienti

Usura

- Il reato di usura non più tipico degli strozzini, ma oggi anche delle banche. Scatta quando gli interessi (tutti compresi) superano il tasso massimo di interesse che la banca può applicare al correntista (questo viene stabilito trimestralmente da Bankitalia)
- E' nella parola «tutti compresi» che si cela la difficoltà del cliente nel conoscere la sua posizione poiché comprendono interessi di mora, commissioni e coperture assicurative che non è facile calcolare.
- Il cliente, per districarsi ha bisogno di un consulente esperto che gli tracci una perizia econometrica per presentarsi al giudice. In quanti lo fanno? Così molte banche prosperano.

Come le banche fregano i clienti

Anatocismo (interessi sugli interessi)

- **E la capitalizzazione degli interessi passivi che, sommati al capitale producono interessi maggiorati e fuori norma (la norma va e viene a seconda dei governi che si succedono)**
- **Infatti fino al 2000 era vietati. In seguito a nuove normative fu possibile reintrodurlo come pratica legittima.**
- **Questa volta la lobby bancaria è stata bloccata da senato. Ma non è detto che non ci ritenti.**

Come le banche fregano i clienti

La banca assicura il sommerso dei clienti

B: lei ha chiesto un finanziamento di 100mila€, ma dai calcoli fatti i suoi averi non riescono a coprirlo...

C: questo è vero per i bilanci presentati di 70 mila, ma poi abbiamo altre risorse (cioè in nero) di 30 mila....

B: ma se lei ha bisogno di un fido di 100mila deve presentare tutti i suoi averi.....

C: se io non posso «movimentare» subito il nero come posso fare?

B: semplice aprendo presso di noi un'assicurazione per i 30 mila mancanti. Le costerà un po', ma il finanziamento è assicurato.....

Questo atteggiamento è da codice penale

Come le banche fregano i clienti

La bolla speculativa e i rientri senza riguardi

Quando nel 2008 scoppia la bolla speculativa arrivano tassativi ordini dall'alto che i clienti non privilegiati debbano rientrare a tutti i costi.

Per le banche gli amici di un tempo diventano i nemici da abbattere.

E i mancati pagamenti si traducono in fallimenti di imprese fra cui molte sane. E i mancati pagamenti si traducono in pignoramenti dei beni in garanzia.

Molte piccole, ma fiorenti aziende, tessuto dell'economia italiana spariscono. Le banche che si fanno fregare dai grandi, uccidono i piccoli

Come le banche fregano i clienti

Ecco i clienti che hanno rovinato il MPS

- I costruttori romani Mezzaroma a cui sono state protestate 111 cambiali per milioni di euro.
- la Risanamento di Luigi Zunino esposto per svariati MI.
- Sorgenia del gruppo De Benedetti: 600 MI ridotti a 130 milioni di strumenti finanziari.
- Giuseppe Statuto, proprietario del Four Season e il Mandarin a Milano o il San Domenico di Taormina: mutuo da 160 milioni non pagato.
- A Mantova il costruttore calabrese Antonio Muto, accusato di legami con la 'ndrangheta aveva ottenuto 27 milioni da Mps mai restituiti per costruire un complesso mai fatto
- Dei politici nessuna traccia, ovviamente

Come le banche fregano i clienti

I ricavi infiniti sui conti correnti

Non tutti sanno che avere un semplice conto corrente comporta spese folli:

1. Canone fisso periodico su base mensile (da 10 a 30 € mese)
2. Spese registrazione x ogni operazione bancaria (bonifici, bancomat etc.)
3. Commissioni x esecuzione operazioni
4. Qui siamo al paradosso: la banca senza i tuoi soldi depositati fallisce, ma allorché glieli chiedi un pò, anziché ringraziarti e darti servizi omaggio, si fanno pagare una commissione. E cara **(sono le più care dell'UE)**

Come le banche fregano i clienti

Le banche italiane sono le più care d'Europa e si collocano sotto la media della trasparenza. Il quadro emerge da un documento di lavoro pubblicato dalla Commissione UE:

- Il correntista italiano spende 253 euro l'anno*
- Il Belga 58*
- L'Irlandese 82*
- Il tedesco 89*
- L'Inglese 105*
- Il Francese 154*

Per i frequenti utilizzatori la differenza è ancora più forte: si va da un massimo di 831 euro in Italia a un minimo di 28 in Bulgaria.

Come le banche fregano i clienti

Un diamante è quasi per sempre

Oltre alle polizze assicurative, l'attività speculativa delle banche si è basata anche sulla vendita dei diamanti. Così molti clienti, dopo la notizia di avvenuto finanziamento, si sono dovuti comprare un diamante.

Per il cliente si tratta sempre di una forma tangibile di investimento e, ultima chicca, è anonimo al fisco. Ma i diamanti brillano poco: se te ne vuoi disfare prima del 6° anno paghi penali che vanno dal 10 al 16%. Quanto alla quotazione la farà la società che l'ha venduto: in genere all'80% del prezzo d'acquisto. Gente x bene!

Come le banche fregano i clienti

Chi paga i top manager?

Lo stipendio dei grandi dirigenti è slegato e spesso sproporzionato ai risultati che perseguono. Se il Consiglio d'amministrazione vuol toglierselo dai piedi sappia che dovrà pagare liquidazioni di svariati milioni. Alta grande questione: i manager sono privati e quindi li paga la banca?

NO! Dopo quello di cui abbiamo parlato, **il suo stipendio in fondo lo pagano i risparmiatori, gli investitori, i correntisti** che si vedranno parcellizzato il suo stipendio in commissioni, spese, anatocismi e altre piccole fregature. C'è chi prende 3.500€ l'ora.

Come le banche fregano i clienti

Nelle carte della Cassazione

Il sostituto procuratore generale della Corte di cassazione, in udizione a palazzo Madama, ha «denunciato» tutti i reati commessi dalle banche dal 1990 a oggi.

Dai prestiti agli investimenti fasulli, dai bond bidone ai mercati taroccati, dai bilanci falsi alle truffe finanziarie: è la storia di 25 anni di scandali e malefatte che hanno portato a dissesti di colossi bancari e di istituti minori, al fallimento di grandi e piccole aziende, a decine di migliaia di investitori e risparmiatori in ginocchio. E la fiducia va a zero.

Come le banche fregano i clienti

Quello della Cassazione è una sorta di Bignami del codice penale applicato (o, meglio, calpestato) dagli istituti italiani.

Un documento che, peraltro, arriva a gamba tesa mentre torna d'attualità l' utilizzo del denaro pubblico per i salvataggi delle banche in crisi, a cominciare proprio da Mps.

Il governo ha deciso: i contribuenti corrono il rischio di cacciare quattrini, con nuove tasse, per coprire i buchi di bilancio, conseguenze degli illeciti attribuibili ai banchieri.

Come le banche fregano i clienti

Nelle carte della Cassazione non ci sono i nomi, ma non è complicato associare i casi di cronaca alle violazioni normative illustrate dal Pg. della Corte.

Il menù è completo: le obbligazioni subordinate di Etruria, Marche, Chieti e Ferrara vendute a clienti non esperti;

le bufale di Mps (e delle sue controllate) dello scorso decennio; i prestiti concessi solo a determinate condizioni (Veneto Banca);

gli acquisti pilotati di azioni per alterare il valore di mercato dei titoli (Popolare di Vicenza); e, per andare un po' indietro con gli anni, i bond Cirio e Parmalat.

Come le banche fregano i clienti

Il mix micidiale di comportamenti criminali e illeciti sistematici squadernato dalla toga della Cassazione, ovviamente, non è la sola ragione dell'attuale crisi bancaria.

Né si deve inciampare nella becera generalizzazione, sostenendo che tutti i banchieri rubano (le condanne, però, non sono mancate).

Tuttavia, le difficoltà non possono essere motivate soltanto con la tempesta internazionale e la recessione. Che poi è la favoletta raccontata dagli esponenti del settore: dalla Banca d'Italia all' Abi, l'autocritica è sempre esercizio ostico.

Come le banche fregano i clienti

Ma torniamo al rapporto della Cassazione. Il capitolo più corposo è quello sul credito: “sviste” su «bilanci falsi», acquisto di azioni della banca (è il caso degli istituti del Nord Est) con finanziamenti ad hoc, erogazione di denaro condizionata all’impiego di una fetta del prestito ad altro cliente in dissesto o vincolata alla prestazione di garanzia a supporto di un altro cliente sempre nei guai; rimborso di rate con obbligazioni emesse da un’impresa debitrice vendute dalla banca (Parmalat e Cirio), nascondendo i pericoli ai risparmiatori. Orsi chiarisce l’origine di una fetta delle sofferenze bancarie, vale a dire >200 miliardi di prestiti non ripagati che affossano il settore.

Come le banche fregano i clienti

Su questo versante, l'analisi del magistrato parte dai «reati connessi in sede di erogazione del credito».

Il caso più frequente è quello in cui «il cliente debitore della banca venga dichiarato fallito e il giudice penale debba verificare se il debito sia stato assunto in circostanze pregiudizievoli per la massa dei creditori».

Si tratta di una «casistica rilevante perché coinvolge i settori apicali della banca» e «riguarda operazione per importi cospicui».

Infatti le banche non sono in difficoltà per tante piccole somme insolute, ma per pochi prestiti dubbi di cospicua entità.

Come le banche fregano i clienti

IL CREDITO FASULLO

L'analisi entra poi nei dettagli con diversi tipi di crimine finanziario. Il primo caso è la «erogazione di credito condizionata all'acquisto di beni problematici della banca»: si concretizza quando un istituto appioppa a un'azienda cliente beni «non particolarmente appetibili» spesso «acquisiti a garanzia di crediti di altri soggetti» magari in ritardo con rate di prestiti.

Che fa la banca? Concede un prestito per far comprare magari un appartamento invendibile, il cui valore è nettamente inferiore al prezzo dichiarato.

Come le banche fregano i clienti

IL RISPARMIO TRADITO

A metà strada tra il credito e il risparmio tradito si posiziona il caso dei bond emessi da un'azienda mezza fallita col solo obiettivo di rimborsare un finanziamento. «Cirio, Parmalat e Finpart» ricorda la Cassazione: tutto questo era stato architettato attraverso emissioni «estero-vestite» in modo da «aggirare» i limiti imposti alle banche per collocare prodotti di aziende con le quali erano esposte. E qui entriamo (anche) nel campo della «truffa». Risparmiatori e investitori, poi, sono vittime di «frodi nella comunicazione finanziaria». Qui scatta il «falso in bilancio».

Come le banche fregano i clienti

Il documento svela pure il fenomeno degli «investimenti spinti allo sportello» con «consigli su» titoli estremamente rischiosi». Con le bufale il problema è individuare i colpevoli «all'interno delle complesse filiere organizzative delle banche». Orsi non ha dubbi: i lavoratori bancari che piazzano la spazzatura ai risparmiatori non hanno colpe, gli ordini arrivano dall'alto. E «chi consiglia il prodotto allo sportello è scarsamente informato della sua rischiosità». Sta di fatto che i vertici dell'azienda solitamente si dichiarano «estranei» e chi ha confezionato il «pacco» si trincerava dietro le muraglie cinesi che in teoria separano le diverse funzioni di un istituto.

Come le banche fregano i clienti

LE FRODI FINANZIARIE

Lo scorso anno, quando, grazie al Bail in, sono stati azzerati in una notte i bond subordinati delle banche in fallimento, **10mila risparmiatori hanno visto andare in fumo un miliardo**. Il caso ha spinto le associazioni dei consumatori a riproporre l'istituzione di una Procura nazionale dedicata. Un appello che porta a galla un problema serio: i pochi mezzi a disposizione della magistratura nell'accertamento dei reati finanziari e della responsabilità penale dei banchieri. Tant'è che Orsi parla di «armi spuntate» in mano ai giudici. Finisce che la colpa è dei clienti che si lasciano fregare.

Come le banche fregano i clienti

È il mantra ripetuto dai banchieri per giustificare i frequenti risparmi traditi e per lavarsi le mani dei clienti che perdono soldi in investimenti ad altissimo rischio. «Un' accettabile cultura finanziaria, ove fosse mai posseduta da investitori non professionali, non cancellerebbe il rischio di incorrere nelle frodi montate ad arte». Che tradotto vuol dire: si può studiare la finanza anche ad alti livelli, ma se la banca vuole imbrogliare non c'è manuale che metta al riparo dalle fregature. C'è da dire che l'esplosiva analisi di Orsi non ha suscitato reazioni fra i senatori che lo hanno ascoltato il 15 settembre. L'audizione è stata seguita da un eloquente mutismo: brutto segno.

Come le banche fregano i clienti

Banche: gli stipendi 2015 di Ad. e dirigenti

A prendere più soldi, neanche a dirlo, sono gli amministratori delegati delle banche - dati ancor più pungenti quelli riferiti ai dirigenti attualmente sotto inchiesta-.

I dati che seguono fanno riferimento ad una tabella pubblicata da Il Fatto Quotidiano.

- **Federico Ghizzoni**, ex Ad Unicredit: 2 milioni di compensi fissi, 1,1 di benefit e emolumenti variabili e 1,9 milioni in azioni, senza contare la buonuscita di 10 milioni di euro.

Come le banche fregano i clienti

- **Fabrizio Viola** di MPS: 1,8 milioni di fisso e più di €100mila euro tra benefit non monetari e altro
- **Giovanni Zonin**, ex presidente di Popolare di Vicenza: più di 1 milione per 11 mesi di lavoro
- **Vincenzo Consoli**, ex direttore generale di Veneto Banca (arrestato), non ha ancora ricevuto i suoi 3,5 milioni di liquidazione. Ha fatto causa all'istituto.

INTESA SAN PAOLO

Giovanni Bazoli (presidente) 900.000

Carlo Messina (presidente e Dir Gen)

1.650.000+1.900.000

Come le banche omaggiano i forti

SOFFERENZE BANCARIE DIVISE PER DIMENSIONE DEI PRESTITI

FASCE DI PRESTITI (in euro)	NUMERO CLIENTI	%	SOFFERENZE	%
250 - 30.000	775.445	61,40%	5.934	2,97%
30.000 - 75.000	159.092	12,60%	7.552	3,77%
75.000 - 125.000	96.782	7,66%	9.321	4,66%
125.000 - 250.000	122.780	9,72%	20.721	10,35%
250.000 - 500.000	49.179	3,89%	16.177	8,08%
500.000 - 1.000.000	26.454	2,09%	17.384	8,69%
1.000.000 - 2.500.000	19.863	1,57%	28.685	14,34%
2.500.000 - 5.000.000	7.572	0,60%	24.463	12,23%
5.000.000 - 25.000.000	5.228	0,41%	45.844	22,91%
Oltre 25.000.000	571	0,05%	24.024	12,01%
TOTALE	1.262.966	100%	200.106	100%

Come le banche fregano i clienti

Le spese del conto corrente I costi annui indicativi in 10 grandi banche italiane secondo i parametri Banca d'Italia (Isc, Indicatore sintetico di costo). Famiglie con operatività media, conti correnti a pacchetto, dati in euro al 14/9/2016, variazione dal gennaio 2016

Banca	Nome conto	Costo sportello	Variazione	Costo online	Variazione
Ubi Banca	Qubi	74,10	-	63,10	-
Bnl	In Novo Conto Pratico	106,95	-	83,95	-
Intesa	Facile	115,80	35%	95	46%
Banco Popolare	Premiaconto	119,26	15%	107,26	4%
Banca Mps	Italiano per noi	131,90	-	113,90	-
Credem	Comodo	138,64	0,70%	108,85	0,90%
Banca Carige	SoloTuo Evoluto	158,86	-	145,86	-
Cariparma	Famiglia	166,15	-	127,79	-
Unicredit	My Genius	169,35	3%	76,70	4%
Popolare Milano	New Welcome	169,37	2%	123,37	1%
Media		135	6%	104,60	6%

I magnifici 5 o ex

● Retribuzione

● Di cui bonus uscita

● Di cui bonus



Unicredit

Roberto
NICASTRO



Direttore generale
al 30/09/2015

6.964.229



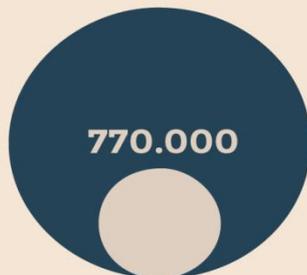
Unicredit

Federico
GHIZZONI



Amministratore
delegato

4.666.206



Pop. di Vicenza

Samuele
SORATO



Amministratore
delegato e
direttore generale
al 12/05/2015

4.600.160



Banca Mediolanum

Edoardo
LOMBARDI



Vice presidente
vicario

4.420.711



Intesa Sanpaolo

Carlo
MESSINA



Amministratore
delegato

3.138.000

